

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI DEL
CAVALLO RAZZA HAFLINGER ITALIA**

**Ufficio Centrale del Libro Genealogico
FIRENZE**



**DISCIPLINARE DELLE MOSTRE UFFICIALI DI LG
E DEL RADUNO/MERCATO CONCORSO STALLONI
VALIDO DAL 1 GENNAIO 2012**

CON NOTE DELL'UFFICIO CENTRALE DEL L.G.



FIRENZE AGOSTO 2011

REVISIONE DISCIPLINARE DELLE MOSTRE UFFICIALI DI LG E DEL RADUNO CANDIDATI STALLONI

Commento dell'Ufficio Centrale

Il Ministero con Decreto del 1 agosto ha approvato il nuovo Disciplinare delle Mostre Ufficiali che entrerà in vigore dal 1 gennaio 2012. Pertanto, la Mostra Nazionale di quest'anno in Fieracavalli sarà l'ultima manifestazione ad essere organizzata secondo il vecchio Regolamento.

Di seguito viene riportato integralmente il nuovo testo ed è bene che gli allevatori ed i tecnici ne prendano accurata visione.

Il Disciplinare in questione viene rivisto in più parti. Era una necessità per aggiornare il Regolamento attuale che risale ormai a più di dieci anni or sono.

Le novità, al di là, degli aspetti di carattere organizzativo, i punti di novità tecnica sono:

- L'integrazione in un unico documento ufficiale il Disciplinare delle Mostre Ufficiali ed il Regolamento del Raduno candidati stalloni, che è un disciplinare approvato dalla CTC, ma mai approvato con DM ministeriale. In tal modo si potrà avere in un solo documento ufficiale, articolato in due paragrafi. In sostanza, il Raduno verrà organizzato secondo le norme generali previste dal Disciplinare Mostre, applicando poi le regole tecniche specifiche che sono riportate nel paragrafo 2 del nuovo Disciplinare.
- Altra grande novità è la ristrutturazione delle categorie, con l'ampliamento anche a soggetti di annata e non solo ai 18 mesi. In sostanza dal 2012 nelle Mostre Ufficiali ed anche in Mostra Nazionale potranno partecipare i soggetti nati nell'anno (generazione 2012). Inoltre, viene creata la nuova categoria 3 anni scorporandola da quella tradizionale 3-5 anni. rimane però la possibilità di fare un'unica categoria 3-5 anni come in passato. La possibilità di creare una categoria ufficiale separata per i soggetti di 3 anni è importante in termini tecnici perché si tratta di soggetti alle volte non ancora completamente maturi che vengono messi a paragone con capi invece ormai adulti quali quelli di 4 e 5 anni. Inoltre, ciò permette di valorizzare con una categoria specifica i giovani maschi o femmine dell'ultima generazione approvata come riproduttori di LG.
- Ultima grande novità la creazione tra i Premi speciali anche delle famiglie femminili. Era un'esigenza richiesta da più parti e che ha l'intento di valorizzare il ruolo delle fattrici nel progresso genetico della razza, cosa della quale è ben evidente a tutti l'importanza..

Allegato 2

Disciplinare delle Mostre Ufficiali del Libro Genealogico e del Mercato Concorso stalloni

Disposizioni generali

Art. 1

1. L'Associazione Nazionale Allevatori Cavalli di Razza Haflinger Italia (oppure denominazione dell'Ente organizzatore), di intesa con organizza a il una Mostra riservata ai cavalli di Razza Haflinger iscritti al Libro Genealogico.
2. La Mostra anche se organizzata da Ente diverso dall'Associazione Nazionale, avrà luogo sotto il controllo dell'Ufficio Centrale del Libro Genealogico e dovrà attenersi al presente Disciplinare.

Art. 2

1. Sono ammessi alla Mostra solo i Cavalli iscritti al Libro Genealogico Nazionale della Razza Haflinger con i seguenti requisiti:
 - Soggetti adulti già definitivamente iscritti ai Registri Stalloni e Fattrici.
 - Puledri e puledre iscritti al Registro puledri.
2. Nelle Mostre ufficiali a carattere nazionale sono ammessi esclusivamente soggetti nati ed allevati in Italia, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 3 per le categorie OPEN.
3. L'Ufficio Centrale, direttamente per le Mostre organizzate dall'Ufficio centrale stesso o sentito il parere degli organizzatori per le Mostre non organizzate direttamente, ha facoltà:
 - per una o più categorie di limitare la partecipazione a soggetti che rispettino vincoli minimi di età, genealogici, morfologici, di indice genetico o di effettuazione di Prove Attitudinali previste dal LG;
 - prevedere limiti minimi e massimi di iscrizioni per le diverse Sezioni e/o Categorie. Può inoltre essere previsto di limitare la manifestazione ad alcune Sezioni e/o Categorie;
 - Accorpare le Categorie 4 e 5 tra loro in caso di iscrizioni inferiori a 5 soggetti anche in una sola delle due Categorie;
 - Accorpare le Categorie 6 e 7 tra loro in caso di iscrizioni inferiori a 5 soggetti anche in una sola delle due Categorie;

Art. 3

1. I soggetti saranno raggruppati in base all'anno di nascita nelle seguenti sezioni e categorie:
 - a) **SEZIONE I - MASCHI**
 - Cat. 1 – Maschi nati nell'anno
 - Cat. 2 - Puledri di 1 anno
 - Cat. 3 – Puledri di 2 anni
 - Cat. 4 - Stalloni di 3 anni
 - Cat. 5 – Stalloni di 4 e 5 anni
 - Cat. 6 - Stalloni tra 6 e 10 anni
 - Cat. 7 - Stalloni oltre 10 anni

b) SEZIONE II - FEMMINE

Cat. 1 – Puledre nate nell'anno

Cat.2 - Puledre di 1 anno

Cat. 3 - Puledre di 2 anni

Cat. 4 - Fattrici di 3

Cat. 5 – Fattrici di 4 e 5 anni

Cat. 6 - Fattrici tra 6 e 10 anni

Cat. 7 - Fattrici oltre 10 anni

- c) **CATEGORIE OPEN:** Nell'ambito delle sole Mostre Nazionali, l'Ufficio Centrale può prevedere le Sezioni OPEN per tutte o per parte delle Categorie previste dal presente articolo. In tali categorie potranno concorrere anche soggetti nati e/o allevati all'estero purché rispettino quanto previsto dai requisiti tecnici del disciplinare di libro genealogico italiano.

Art. 4

1. CATEGORIE SPECIALI

- a) **CAMPIONATO STALLONI:** riservato ai maschi iscritti al Registro Stalloni e partecipanti nelle categorie 4 e 5. Allo stallone primo classificato, fra quelli iscritti e presentati, sarà attribuito il Titolo di Campione del Cavallo Haflinger per l'anno in corso.
- b) **BEST IN SHOW:** in ogni manifestazione Ufficiale viene proclamato il soggetto migliore della mostra definito BEST IN SHOW che dovrà essere scelto tra i primi classificati di ogni categoria.
- c) **GRUPPI OMOTIPICI (Maschili e Femminili):** costituiti da almeno 4 soggetti maschi e femmine, figli dello stesso Stallone. L'Ufficio Centrale ha facoltà di ammettere alla costituzione dei Gruppi Omotipici solo soggetti dello stesso sesso. Nel caso che alla formazione del Gruppo abbiano contribuito più proprietari, il trofeo sarà assegnato al proprietario che avrà maggiormente contribuito alla formazione del gruppo stesso. In caso di parità di numero tra due o più proprietari il Trofeo è assegnato al proprietario con iscrizione al LG precedente agli altri proprietari. Al proprietario dello stallone padre del Gruppo primo classificato viene inoltre assegnato un apposito trofeo.
- d) **FAMIGLIE FEMMINILI:** costituite da almeno 3 soggetti di cui una fattrice capostipite e 2 femmine discendenti dirette in linea femminile. Al gruppo di famiglia possono contribuire anche uno o più puledri e stalloni oltre al numero minimo di due femmine discendenti dirette. Non sono però ammessi al gruppo i discendenti degli eventuali stalloni che contribuiscono alla sua composizione. Il Trofeo sarà assegnato al proprietario della fattrice capostipite del gruppo. Un riconoscimento sarà concesso anche all'allevatore se diverso dal proprietario.

Art. 5

1. Le domande di iscrizione, redatte su appositi moduli, dovranno pervenire all'Ufficio Centrale per il tramite dell'Ufficio periferico competente ove attivo.
2. L'eventuale quota di iscrizione sarà stabilita dall'Ente Organizzatore

3. Con la presentazione della domanda di iscrizione, il proprietario accetta senza riserve il Regolamento della Mostra, tutte le disposizioni e norme vigenti.

Art. 6

1. I cavalli iscritti alla Mostra dovranno trovarsi a (indirizzo e luogo) per le ore del giorno e permanervi fino alle ore del

Art. 7

1. I cavalli iscritti alla Mostra dovranno essere suddivisi nel Catalogo per Sezioni e Categorie ed elencati in ordine crescente di età ed in ordine di età entro ciascuna categoria.
2. Il Catalogo sarà predisposto dall'Ufficio centrale del libro genealogico nazionale.

Art. 8

1. Tutti i cavalli partecipanti alla Mostra dovranno essere stati sottoposti ai trattamenti profilattici ed alle norme igieniche previste dai Regolamenti Sanitari vigenti e a quelli supplementari, eventualmente, richiesti dagli Organizzatori.

Art. 9

1. Il proprietario provvederà ad applicare su ciascun soggetto, in maniera evidente, il corrispondente numero di catalogo distribuito dall'Ufficio Centrale o dagli organizzatori..

Art. 10

1. La custodia, il foraggiamento e la presentazione degli animali restano affidati agli Espositori, il personale di custodia deve essere in numero adeguato ai cavalli presentati.
2. I soggetti dovranno essere correttamente addestrati alla capezza anche per motivi di sicurezza. Il Giudice ha la facoltà di escludere dal concorso soggetti che evidenzino comportamenti pericolosi durante le presentazioni.
3. E' fatto obbligo per motivi di sicurezza, salvo deroghe specifiche stabilite dall'Organizzatore, che i soggetti vengano presentati senza ferri posteriori.
4. In osservanza alle normative vigenti sul benessere animale, è fatto divieto d'uso di qualsiasi farmaco o altra sostanza che possa agire eccitando o tranquillizzando il normale temperamento dei cavalli.
5. E' vietato l'uso di farmaci o altre sostanze ad azione antidolorifica o anestetica che possano mascherare stati dolorosi agli arti o in altre localizzazioni.
6. E' vietato instillare o inoculare sostanze attorno agli occhi e alle narici con lo scopo di aumentare l'espressività del cavallo.
7. E' vietata la rasatura dei lunghi peli tattili situati attorno al muso ed agli occhi ed è vietata la rasatura dei peli all'interno del padiglione auricolare. Per tali peli è ammessa solo la spuntatura a forbice.

8. Al fine di non pregiudicare la giusta valutazione da parte del giudice delle caratteristiche del mantello, è vietato l'uso di sostanze decoloranti sui crini col fine di schiarirne la naturale colorazione.
9. E' vietato presentare soggetti tosati.
10. E' vietato l'uso di tinture con lo scopo di rendere neri gli zoccoli.
11. E' invece ammessa la tolettatura della testa con spuntatura dei peli auricolari e dei peli nel canale intramandibolare. E' ammessa infine la rasatura della barbetta.
12. Il Giudice hanno facoltà di escludere dal concorso soggetti che non rispettino tali disposizioni.
13. I soggetti, durante le ore di apertura della manifestazione non devono essere coperti fatte salve deroghe specifiche da parte dell'Organizzatore o dell'Ufficio Centrale.
14. L'Ufficio Centrale può prevedere, direttamente o tramite l'organizzatore, tutti i controlli anche di laboratorio per la verifica del rispetto delle norme sopra citate.

Art. 11

1. L'Ente Organizzatore dovrà stipulare una polizza di assicurazione di responsabilità civile.

Art. 12

1. La valutazione dei cavalli è affidata ad un Ispettore di LG.
2. La nomina del Giudice è di pertinenza dell'Ufficio Centrale che potrà prevedere la nomina di più Giudici in base al numero di soggetti iscritti alla manifestazione.
3. Nelle Mostre Nazionali e' sempre presente come assistente di ring il Coordinatore del Corpo Tecnici di LG o suo delegato, il quale collabora con il Giudice.
4. Può essere prevista in base ad apposite delibere della CTC la presenza anche di un Giudice delle Prove Attitudinali di LG, anch'esso designato dall'Ufficio Centrale, il quale ha esclusivamente incarico di supporto e consulenza per la valutazione delle andature.
5. La responsabilità della classifica è dell'Ispettore incaricato.
6. Non possono essere incaricati come giudici i proprietari dei soggetti partecipanti alla Mostra.
7. Il giudizio va motivato pubblicamente ed è inappellabile.
8. Il Giudice effettuerà un commento dettagliato dei primi 5 classificati di ogni categoria ed un commento sommario sui soggetti piazzati dal 6° posto e oltre.
9. Qualora le condizioni di sicurezza siano ritenute sufficienti dal responsabile dell'Organizzazione, tutti i soggetti devono rimanere nel ring durante i commenti del

Giudice. In ogni caso dovranno essere schierati obbligatoriamente almeno i primi 5 classificati.

Art. 13

1. La valutazione deve avvenire alla presenza del pubblico, con animali in movimento sia alla mano che, ove previsto dall'Ufficio Centrale o dall'Organizzatore, anche al movimento in libertà.
2. I concorrenti verranno presentati a mano, in filetto o capezza, per essere sottoposti singolarmente alla valutazione morfologica, ben piazzati. Di seguito, i cavalli, verranno presentati, sempre alla mano, sul triangolo per la valutazione degli appiombi e delle andature passo e trotto.
3. In una seconda fase, ove previsto dall'Ufficio Centrale, tutti o parte dei concorrenti, sempre secondo le disposizioni decise dall'Ufficio Centrale, i soggetti verranno riesaminati scossi, in apposito spazio cintato, per la valutazione delle andature, trotto e galoppo, e dell'equilibrio naturale che il soggetto possiede.
4. Il Giudice può allontanare dal rettangolo di presentazione soggetti ritenuti fuori condizione per condizioni di presentazione e/o stati di mantenimento non adeguati alla partecipazione alla manifestazione.
5. I presentatori, pena l'allontanamento dal ring da parte del Giudice, dovranno vestire tenuta formale o tradizionale. Ove previsto, dall'Organizzatore sarà obbligatoria la tenuta ANACRHA1.
6. E' consentita la presenza di una seconda persona con l'aiuto della frusta per accompagnare il cavallo nella presentazione nel triangolo.
7. I ring di presentazione sono preclusi a qualsiasi persona che non sia il personale di custodia/presentazione il Giudice ed il personale dell'Ufficio centrale o dell'Ente Organizzatore..

Art. 14

1. Per ogni Categoria saranno proclamati un Campione ed un Campione di Riserva oltre al terzo, quarto e quinto classificato. Per ognuno di tali soggetti è prevista una coccarda di colore diverso stabilito dall'Ufficio Centrale. Viene stilata classifica anche oltre il 6° classificato, salvo diversa disposizione dell'Ufficio centrale.

Art. 15

1. I risultati conseguiti dai primi 5 classificati alle Mostre Ufficiali organizzate con il presente Disciplinare devono essere trascritti nelle schede del Libro Genealogico Nazionale e riportati sui Certificati Genealogici. Per i soggetti classificati dal 6° posto in poi viene registrata e riportata sui Certificati Genealogici solamente la partecipazione alla manifestazione.

Art. 16

1. L'Ente organizzatore non risponde di eventuali errori che possono essere stati fatti nella compilazione del Catalogo.

Art. 17

1. I reclami non possono riguardare la classifica. Ogni altro tipo di reclamo sarà preso in considerazione dall'Ente organizzatore solo se redatti per iscritto e presentati entro 1 ora dal termine della proclamazione della classifica. Tali reclami potranno essere presentati esclusivamente da proprietari che abbiano soggetti partecipanti alla manifestazione.
2. L'Ente organizzatore diverso dall'Ufficio Centrale trasmette il ricorso all'Ufficio Centrale stesso. In ogni caso, l'Ufficio Centrale si riserva di esaminare i ricorsi entro 5 giorni dalla data della manifestazione si riserva anche ogni raccolta di informazioni inerente il ricorso e ogni decisione in merito che sarà comunicata per iscritto al ricorrente.
3. Le decisioni assunte dall'Ufficio Centrale sono definitive ed insindacabili.

Art. 18

1. L'Ente organizzatore si riserva di emanare tutte quelle altre disposizioni di carattere logistico-organizzativo che riterrà opportune.
2. Esse avranno valore pari al presente Disciplinare.

Disposizioni specifiche per il Mercato Concorso stalloni

Art 19

1. Il Raduno stalloni è una manifestazione ufficiale di LG finalizzata alla valutazione per l'iscrizione al Registro Stalloni dei candidati riproduttori.
2. Il Mercato Concorso è una Mostra Ufficiale di LG dedicata esclusivamente ai soggetti della Categoria 3 Sez Maschi se effettuato in autunno, o ai soggetti della Categoria 4 se effettuato in altra stagione dell'anno.
3. Entrambe le manifestazioni vengono organizzate esclusivamente dall'Ufficio Centrale in base a quanto disposto dal Disciplinare delle Mostre Ufficiali di LG, fatto salvo quanto previsto dal successivo Articolo 21 in merito al Raduno candidati stalloni.

Art 20

Soggetti Ammessi

1. Sono ammessi al Raduno solo soggetti di razza Haflinger nati in Italia ed iscritti al Registro Puledri o soggetti di razza Haflinger provenienti da Libri Genealogici riconosciuti e con i requisiti genealogici previsti dal Disciplinare del Libro Genealogico Italiano per i candidati stalloni.
2. Sono ammessi Mercato Concorso solo Puledri della Categoria 3 se effettuato in autunno, o Stalloni della Categoria 4 Sezione Maschi se effettuato in altro periodo dell'anno, nati in Italia ed iscritti al Registro Stalloni del LG.

Art 21

Norme di organizzazione e di valutazione specifiche inerenti il raduno candidati stalloni

1. Organizzazione:

- In sede di raduno la valutazione dei cavalli è affidata ad uno o più Ispettori di libro genealogico. La nomina è di pertinenza dell'Ufficio Centrale che potrà prevedere la nomina di più Ispettori in base al numero di soggetti iscritti alla manifestazione.
- E' sempre presente il Coordinatore del Corpo Esperti il quale collabora nella valutazione con l'Ispettore/i incaricati.
- Può essere prevista, in base ad apposite delibere della CTC, la presenza anche di un Giudice delle Prove Attitudinali di LG, anch'esso designato dall'Ufficio centrale, il quale ha esclusivamente incarico di supporto e consulenza per la valutazione delle andature.
- La responsabilità della valutazione è dell'Ispettore/i incaricati.

2. Valutazione candidati stalloni:

- In sede di raduno i cavalli partecipanti, dopo l'identificazione, saranno sottoposti alla misurazione ufficiale da parte di un Ispettore di libro genealogico nominato dal Ufficio Centrale. Tale Ispettore può essere diverso da quelli incaricati delle valutazioni.
- I concorrenti verranno presentati a mano, in filetto o capezza, per essere sottoposti singolarmente alla valutazione morfologica, ben piazzati. Di seguito, i cavalli, verranno presentati, sempre alla mano, sul triangolo per la valutazione degli appiombi e delle andature passo e trotto.
- In una seconda fase tutti i candidati verranno riesaminati scossi, in apposito spazio cintato, per la valutazione delle andature, trotto e galoppo, e dell'equilibrio naturale che il soggetto possiede.
- L'Ispettore per ogni soggetto redigerà la scheda di valutazione secondo quanto previsto dalle Norme Tecniche e dalle delibere di CTC.
- In caso di nomina di più Ispettori incaricati del raduno, ogni Ispettore avrà assegnato un lotto di soggetti di cui effettuerà la valutazione completa sia al triangolo che al movimento in libertà e di cui redigerà la scheda di valutazione.

VISTO SI APPROVA
Il Direttore Generale
(Giuseppe Blasi)